



Mio caro amico!

Venezia li 12. Del 1842.

Quantunque privo di vostri risposti all'ultima mia non ho mancato di tener dietro all'affare che vi interessava, e mi è grato parteciparvi che fino da ieri sotto il N. 50195 dalla R.C. fu rimesso al Governo. Fra pochi giorni perciò sarà disposta la somma di L. 750 per l'acquisto dei recipienti proposti per la conservazione dei vini. Ciò però a vostra norma, e la notizia valga a persuadervi del mio interessamento in oggetti di vostro piacere.

Vi avverto che il Cong. da pochi giorni mi ha risposto due volte scabole, e vorrete quindi indicarmi se e come debba a voi rispondere.

Il Conte di Cella ad incidere le vostre piante raccolte dal Cavaliere fu annullato dopo la sua morte e quindi manca tuttavia la correzione delle prove da voi rivedute. Sarei per altro li vili a darvi promise entro la settimana di consegnare i vami debitamente corretti.

Io spero vedervi per la prossima radunanza dell'Istituto, e perciò vi esito a venire del Dr. Giadri, dal quale ebbi lettera, di portarvi con voi la collezione delle emendazioni del mio voto, che gli procurate, onde possa se sia possibile, essere determinata dall'amico e Collega Dr. Vaillo.

Mi dichiaro al plit

Vostro aff. amico
Giov. Jannetti

Chiarissimo
1844

Al Chiarissimo
Sf. D. Roberto de Vignani
P. Prof. di Botanica
nell' i. v. Università

VENEZIA
13. GEN.

Padova

